

Pubblicato il 25/10/2016

N. 06585/2016 REG.PROV.CAU.
N. 09601/2016 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 9601 del 2016, proposto da Anna Abbate, rappresentata e difesa dagli avvocati Francesco Americo C.F. MRCFNC77C14D643F, Germana Cestari C.F. CSTGMN55L51L781H, Isetta Barsanti Mauceri C.F. BRSSIT66S53D612T, con domicilio eletto presso Francesco Americo in Roma, via Cosseria, 2; Linda Abiuso, Stefania Aceto, Anna Maria Agosto, Karen Airaghi, Anita Anna Aldi, Vincenza Alletto, Cristiana Ambrosio, Rosalia Andronaco, Maria Andronaco, Rosa Apollonio, Giuseppe Francesco Domenico Aprile, Filomena Anna Ascente, Mara Avenia, Monica Baldin, Elisa Ballin, Ylenia Barison, Valeria Bertin, Susanna Bertin, Alessandra Bissacco, Sonia Bombonati, Claudia Bonfio, Vannia Borella Torre, Angela Borsoi, Alessandra Calogera Bortolotto, Romina Boscolo Caporale, Stefania Boscolo Caporale, Silvia Boscolo Chielon, Raffaella Boscolo Contadin, Elisa Boscolo Palo, Elena Braga, Lisa Bragato, Rossella Brigato, Bernardina Brodella, Federica Brugnoli, Patrizia Buccini', Marco Caniglia, Mariamichela Cantatore, Erika Cantele, Sonia Cappellato, Annalisa Caprara, Lucia Cardin, Alessandra Carlucci, Mariam Claudia Cassaniti, Maria Castriotta, Silvia Ceccato, Michela Cecchinato, Lisa

Ceccolin, Manuela Ciarafoni, Francesca Colella, Angela Collina, Alessandra Collotta, Francesca Conti, Michela Contin, Roberta Coradin, Ileana Cosenza, Angela Crispino, Margherita Cuscela, Claudia Anna D'Aloisio, Valeria D'Andrea, Sara D'Amico, Maria De Conno, Giovanna De Falco, Maria Degan, Federica Degan, Eugenia Degan, Alessandra Degan, Martina Dezuani, Carmela Di Fusco, Maria Maddalena Di Scala, Maria Pia Donega', Sabrina Doni, Chiara Durante, Nicoletta Fabbruccio\, Silvia Fasolo, Elena Favaretto, Ylenia Favaro, Paola Favaro, Sara Ferrarese, Beatrice Ferraresi, Monica Figari, Cristiana Filippi, Caterina Firetto, Grazia Fragnelli, Francesca Gaeta, Concetta Galvano, Domenica Gentile, Elisa Ghirotto, Maria Giliberto, Erica Giraldo, Claudia Gomiero, Giorgia Gotter, Giovanna Grasso, Rosanna Greco, Daniela Gulotta, Michela Israeli, Giovanna Leo, Antonia Leo, Denise Liaci, Romina Littera, Antonietta Longo, Candida Tiziana Lopiano, Elena Lunardi, Elena Lunardi, Cosimina Macri', Elisa Maggiolo, Silvia Magni, Katia Magrin, Lara Magro, Meris Malachin, Maria Teresa Malvasi, Antonietta Malvaso, Milena Mampreso, Anna Rita Manco, Alessia Maniglio, Patrizia Mantoan, Arianna Manzato, Carmela Maria Marasciulo, Annalisa Marcosano, Gabriella Martellozzo, Sabrina Martini, Stefania Mastore, Simona Mastrogiovanni, Elisabetta Mattia, Laura Mazzon, Mara Meloni, Pamela Meneghetti, Patrizia Meneghini, Maurizia Merulla, Elisa Michieletto, Mariolina Mincione, Paola Anna Maria Molendini, Poliana Montanelli, Antonella Montaruli, Alessandro Musella, Sara Nacchia, Maria Pia Nanti, Francesco Oppedisano, Veruska Milka Osti, Luigina Pace, Anna Palermo, Fabrizio Palin, Claudia Maria Pampalone, Francesca Panzera, Maria Parisi, Maddalena Pavanello, Rosanna Pecoraro, Renata Pensa, Rubina Perrotta, Elisabetta Pesce, Barbara Pessarello, Claudia Piacentini, Rosetta Picarella, Elisa Pinella, Paola Pinton, Lucia Pisapia, Licia Pittarello, Caterina Pittarello, Maria Serena Piva, Ilaria Piva, Chiara Pizzamano, Paola Portici, Silvia Pozzebon, Irene Raimondi, Lorenza Rampazzo, Rossella Rampin, Maria Rende, Flavia Rizzetto, Karima Salama, Donatella Salmaso, Maria Rosaria

Salvio, Rosa Samparisi, Giusi Loredana Santangelo, Alessandra Sartarelli, Cristina Sartori, Maria Beatrice Scarati, Francesca Scardino, Erika Scirocco, Federica Sciuca, Elena Simonati, Marianna Soldano, Sabrina Spinati, Lorena Splendore, Luigia Starace, Damiana Michela Stella, Anna Stevanini, Giada Tacchetto, Chetti Tiozzo, Angelica Uleri, Giorgia Valandro, Lidia Venti, Francesca Valeria Ventre, Elisa Venturini, Chiara Veronesi, Caterina Vescovi, Elisabetta Vinante, Maria Beatrice Voglino, Ulrike Wierer, Lorenza Zaffin, Lisa Zampieri, Claudio Zanandrea, Cristina Zanier, Elisa Zanini, Maria Francesca Zatta, Marusca Zennaro, rappresentati e difesi dagli avvocati Francesco Americo C.F. MRCFNC77C14D643F, Isetta Barsanti Mauceri C.F. BRSSTT66S53D612T, Germana Cestari C.F. CSTGMN55L51L781H, con domicilio eletto presso Francesco Americo in Roma, via Cosseria, 2;

Caterina Mormando, rappresentato e difeso dagli avvocati Isetta Barsanti Mauceri C.F. BRSSTT66S53D612T, Germana Cestari C.F. CSTGMN55L51L781H, Francesco Americo C.F. MRCFNC77C14D643F, con domicilio eletto presso Francesco Americo in Roma, via Cosseria, 2;

contro

Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata in Roma, via dei Portoghesi, 12;

per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia,

del decreto ministeriale n. 495/2016 nella parte in cui non prevede il riconoscimento del diritto per i docenti in possesso di diploma magistrale abilitante conseguito entro l'a.s. 2001/2002 ad essere inseriti nelle graduatorie ad esaurimento per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e scuole primarie, per il triennio 2014/2017 nonché per il risarcimento dei danni;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatrice nella camera di consiglio del giorno 20 ottobre 2016 la dott.ssa Emanuela Loria e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato, ad un sommario esame degli atti e delle deduzioni di causa, che il ricorso sembra sostenuto da sufficienti profili di *fumus boni juris*, in quanto la vicenda in esame è analoga, in fatto, a quella favorevolmente esaminata dal Consiglio di Stato con le sentenze della Sesta Sezione n. 1973/2015 e n. 4235/2015, con riferimento alla questione inerente i diplomati magistrali con titolo conseguito entro il 2001/2002, che, al momento della “chiusura” delle graduatorie permanenti, erano già in possesso di titolo abilitante;

Considerato, altresì, che il suddetto orientamento è stato confermato con l'ordinanza n.1/2016 del 27 aprile 2016 dell'A.P., secondo cui i soggetti, muniti di diploma magistrale conseguito entro l'anno 2001/2002, hanno titolo ad essere inseriti nelle GE;

Visti i precedenti della Sezione nn. 4990/2016, 5573/2016, 5566/2016, 5557/2016, 5405/2016;

Ritenuto, pertanto, di poter accogliere l'istanza cautelare ai fini dell'inserimento “con riserva” della parte ricorrente nelle GAE, in attesa della definizione da parte dell'Adunanza Plenaria della questione rimessa dal Consiglio di Stato, sez. VI, con ordinanza n. 364 del 29 gennaio 2016;

Ritenuto, altresì, necessario procedere all'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati inseriti nelle graduatorie di cui si tratta, i quali potrebbero subire un pregiudizio a causa dell'accoglimento del ricorso;

Considerato che, ricorrendone nella specie i presupposti previsti dal codice del processo amministrativo, come da giurisprudenza della Sezione, deve essere autorizzata la notificazione dei ricorsi in epigrafe, per pubblici

proclami, mediante pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Amministrazione, con le seguenti modalità:

A.- pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale del MIUR dal quale risulti:

- 1.- l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
- 2.- il nome del ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
- 3.- gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di ricorso;
- 4.- l'indicazione dei controinteressati, genericamente indicati come i soggetti ricoprenti la posizione nella graduatoria;
- 5.- l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
- 6.- l'indicazione del numero della presente ordinanza con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;
7. - il testo integrale del ricorso introduttivo;

B.- In ordine alle prescritte modalità, il M.I.U.R. ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, di copia dei ricorsi introduttivi, della presente ordinanza - il testo integrale dei ricorsi e della presente ordinanza, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

- a.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);
- b.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Si prescrive, inoltre, che il M.I.U.R. resistente:

- c.- non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in

particolare, il ricorso, la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi (compreso quello di cui al precedente punto 2);

d.- dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

e.- dovrà, inoltre, curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza.

Considerato che si dispone, infine, che dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di giorni 20 (venti) dalla comunicazione della presente ordinanza, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 10 (dieci) dal primo adempimento;

Considerato che, in assenza di specifiche tariffe che disciplinano la materia, si ritiene di potere fissare l'importo, che la parte ricorrente dovrà versare all'Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, in € 100,00 (euro cento/00) per l'attività di pubblicazione sul sito;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis) accoglie l'istanza cautelare e, per l'effetto, ordina l'inserimento "con riserva" di parte ricorrente nelle GAE, ferma ed impregiudicata ogni decisione in sede di merito.

Dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e termini di cui in motivazione.

Compensa le spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso, in Roma, nella camera di consiglio del giorno 20 ottobre 2016 con l'intervento dei magistrati:

Riccardo Savoia, Presidente

Ines Simona Immacolata Pisano, Consigliere

Emanuela Loria, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE
Emanuela Loria

IL PRESIDENTE
Riccardo Savoia

IL SEGRETARIO